

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00073861
ESC - Ente schedatore	S252
ECP - Ente competente	S252

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTN - Denominazione	Chiesa di Santa Maria

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Uta
PVCL - Località	Santa Maria

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Uta
CTSF - Foglio/Data	12
CTSN - Particelle	B

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO****GPDPX - Coordinata X** 8.969766**GPDPY - Coordinata Y** 39.28631**GPM - Metodo di georeferenziazione** punto esatto**GPT - Tecnica di georeferenziazione** rilievo da foto aerea con sopralluogo**GPP - Proiezione e Sistema di riferimento** WGS84**GPB - BASE DI RIFERIMENTO****GPBB - Descrizione sintetica** google maps**GPBT - Data** 2020**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBR - Riferimento all'intervento** costruzione**ATBD - Denominazione** maestranze sarde**ATBM - Fonte dell'attribuzione** dato non disponibile**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** costruzione**RENN - Notizia** La Chiesa fu edificata tra la fine del XI secolo e la seconda metà del XII ad opera dei Vittorini.**RENF - Fonte** n.d.c. da scheda cartacea originale**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XI**RELF - Frazione di secolo** fine**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE****REVS - Secolo** XII**REVF - Frazione di secolo** seconda metà**RE - NOTIZIE STORICHE****REN - NOTIZIA****RENr - Riferimento** intero bene**RENS - Notizia sintetica** passaggio di proprietà**RENN - Notizia** Nel 1363 si ha la notizia di una concessione dell'edificio ai Cavalieri di San Giorgio de Alfame, facenti parte dell'Ordine Gerosolimitano degli Ospedalieri.**RENF - Fonte** n.d.c. da scheda cartacea originale**REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO****RELS - Secolo** XIV**RELI - Data** 1363**REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE**

REVS - Secolo	XIV
REVI - Data	1363
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENr - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	passaggio di proprietà
RENN - Notizia	Alla fine del XVI secolo la chiesa passò dai Francescani alla Mensa Arcivescovile di Cagliari.
RENF - Fonte	n.d.c. da scheda cartacea originale
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELF - Frazione di secolo	fine
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVF - Frazione di secolo	fine
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	<p>L'edificio è a pianta tripartita, orientata canonicamente sull'asse Est-Ovest, con navate divise da ampie archeggiature sostenute da colonne nelle prime due campate e nell'ultima verso Levante, e da sostegni misti (pilastro/colonna) nella terza. Il presbiterio è leggermente sopraelevato rispetto al piano delle navate ed è concluso da abside semicircolare con stretta monofora a doppio strombo. L'illuminazione interna è fornita da altre sei monofore, disposte simmetricamente sui lati Nord-Sud dell'edificio, oltre a quattro ulteriori luci aperte nei muri d'ambito della navata centrale, in corrispondenza dell'attacco delle falde di copertura delle due navatelle laterali. Due bifore, rispettivamente posizionate nei frontoni anteriore e posteriore e due monofore aperte nelle testate delle navatelle completano il quadro delle aperture in rottura dei muri perimetrali. La copertura della Chiesa è a capriate, con tetto a doppio spiovente, nella navata centrale; a falda inclinata nelle due laterali. Il prospetto principale presenta una struttura compositiva approssimativamente a capanna, priva di colmo, articolata su diversi ordini: in quello inferiore si apre il portale, sopraelevato di tre gradini, inquadrato centralmente da stipiti monolitici, architravato e lunettato e con arco di scarico sormontato da sopracciglio finemente decorato, su mensole; l'arco è costituito da cantoni bicromi alternati, mentre nella lunetta è presente una ruota decorativa, già presumibilmente a tarsie policrome. Tale ordine, che presenta una vistosa asimmetria nell'articolazione dovuta allo svolgersi delle vicende costruttive dell'edificio (vedi), è inquadrato da possenti paraste angolari e scandito da più esili lesene centrali, ed è concluso verso l'alto da una teoria di archetti pensili, a doppia ghiera su mensole lavorate a singoli, differenti motivi, (quattro a destra del portale, cinque a sinistra), e da una cornice aggettante decorata a motivi di palmette triglife, alternate nella disposizione. L'ordine mediano è costituito da un semplice, terso paramento murario privo di decorazione e con funzioni unicamente di raccordo strutturale e di intervallo visivo. L'ordine superiore, rappresentato dalla parte terminale della navata centrale, è sormontato da uno slanciato campanile a vela (aggiunto forse posteriormente per la presenza di un' esile archeggiatura a sesto acuto sovrastante la luce, di gusto ed epoca diversi rispetto all'omogenea ispirazione decorativa dell'edificio). Una</p>

teoria di sette archetti pensili, su mensole lavorati a motivi vari, ed un robusto cornicione aggettante costituiscono il partito decorativo di questo conclusivo ordine, oltre alla già menzionata bifora. I muri d'ambito della Chiesa, sia al livello delle navate laterali che all'elevato della navata centrale, sono conclusi dalle consuete teorie d'archetti pensili su mensole scolpite in svariatissimi motivi fito-zoo-antropomorfi. Due portali minori si aprono sui fianchi Nord/Sud, ambedue di forme strette ed allungate, sormontati da arco con architrave e lunetta (decorata, quella del portale Sud con una formella simile a quella del portale principale). I paramenti sono scanditi da lesene, impostate sullo zoccolo a scarpa che corre lungo tutto il perimetro, secondo un ritmo irregolare che si compone e trova un eccezionale equilibrio compositivo nel prospetto posteriore impostato su una rigida equivalenza formale delle parti: l'abside è suddivisa in tre specchi da lesene, mentre le testate conclusive delle navatelle, in cui si aprono le relative monofore, sono racchiuse da identiche paraste d'angolo e sormontate da identica teoria d'archetti (tre per parte), ripresa anche nel frontone. Cornici a più riseghe concludono i due livelli del prospetto posteriore.

PN - PIANTA

PNT - PIANTA

PNTS - Schema a tre navate

PNTE - Dati icnografici significativi absidi (3)

SV - STRUTTURE VERTICALI

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

SVCT - Tipo di struttura parete

SVCC - Genere a blocchi

SVCM - Materiali arenaria

SVCM - Materiali calcare

SVC - TECNICA COSTRUTTIVA

SVCT - Tipo di struttura colonne

CP - COPERTURE

CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA

CPFG - Genere a tetto

CPFF - Forma a falde

CPC - STRUTTURA E TECNICA

CPCT - Struttura primaria capriate

PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PVMG - Genere in cotto

DE - ELEMENTI DECORATIVI

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECL - Collocazione esterna

DECT - Tipo archetti pensili

DECQ - Qualificazione del tipo a ghiere

DEC - ELEMENTI DECORATIVI

DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	archetti pensili
DECQ - Qualificazione del tipo	su peducci
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECL - Collocazione	interna
DECT - Tipo	capitello
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	portale
LSIT - Tipo	formelle decorate
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	strutture sotterranee
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	strutture murarie
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	coperture
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	solai
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	soffitti
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	pavimenti
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	decorazioni
STCC - Stato di	

conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	paramenti
STCC - Stato di conservazione	buono
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intonaci interni
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	coperture
RSTI - Data inizio	1888
RSTT - Tipo di intervento	Sostituzione tetto.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1894
RSTT - Tipo di intervento	Lavori manutenzione.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	strutture verticali
RSTI - Data inizio	1908
RSTT - Tipo di intervento	Demolizione antica muratura in pietrame, ripristino e consolidamento.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1924
RSTT - Tipo di intervento	Lavori di ordinaria manutenzione.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1930
RSTT - Tipo di intervento	Demolizione e consolidamento, rinnovamento coperture e restauro opere decorative, ricostruzione pavimenti (L. 50.000).
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1952
RSTT - Tipo di intervento	Restauro danni bellici a cura del Genio Civile (L. 2.400.000).
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla	

parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1961
RSTT - Tipo di intervento	Restauro (L. 1.100.000)
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1968
RSTT - Tipo di intervento	Restauro coperture, gradini e paramento (L. 3.500.000).
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	intero bene
RSTI - Data inizio	1969
RSTT - Tipo di intervento	Restauro (L. 10.000.000).
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	infissi
RSTI - Data inizio	1978
RSTT - Tipo di intervento	Sostituzione infissi.
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	coperture
RSTI - Data inizio	1992
RSTT - Tipo di intervento	Ristrutturazione copertura.
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAD - Uso	chiesa
USO - USO STORICO	
USOD - Uso	chiesa
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Diocesi di Cagliari
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	L. 1089/39
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Mura, Laura
FTAD - Data	2020
FTAN - Codice identificativo	New_1598550056676
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	

DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAN - Codice identificativo	New_1598549967605
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTA - Autore	Delogu, Massimo
FNTD - Data	1997
FNTN - Nome archivio	Archivio schede di catalogo SABAP-CA
FNTS - Posizione	2000073861
FNTI - Codice identificativo	New_1598549089733
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTD - Data	2007
FNTN - Nome archivio	SABAP CA
FNTS - Posizione	10_2007
FNTI - Codice identificativo	New_1598549846565
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1997
CMPN - Nome	Delogu, Massimo
FUR - Funzionario responsabile	non indicato
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2020
RVMN - Nome	Mura, Laura
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	L'originaria descrizione contenuta nella scheda cartacea è stata inserita nel campo IST. Rispetto ai dati contenuti nella scheda originaria, alla data della digitalizzazione (2020) si evidenzia inoltre: l'emanazione del decreto di vincolo n. 10/2007, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 art. 10.